

## SINTESI DEL P.O.F. a.s. 2013/2014

### Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", secondo il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, ai sensi dell'art. 21 della L. 15-03-1997, n. 59 (D.P.R. 08-03-1999, n. 275).

Con tale documento la Scuola dell'Infanzia Cattolica "Maria SS. della Fontana" intende partecipare la propria offerta alle famiglie degli alunni ed all'intera comunità:

- delineando finalità ed obiettivi educativi perseguiti;
- evidenziando le caratteristiche del servizio pubblico effettivamente erogato a tutela del diritto dei genitori nella scelta dell'indirizzo scolastico per i propri figli.

### PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA

I *principi* ispiratori cui la scuola intende improntare la propria attività sono i seguenti:

- *uguaglianza*, come garanzia di pari opportunità di base per tutti i bambini;
- *imparzialità* nell'agire secondo criteri di obiettività;
- *accoglienza* dei genitori e dei bambini ed integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alle problematiche dei bambini in situazioni di handicap o extracomunitari o nomadi.

Inoltre la Scuola, secondo le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012* (D.P.R. 20-03-2009, n.89), persegue le seguenti *finalità* educative: *la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e l'avvio alla cittadinanza.*

❖ *Promuovere lo sviluppo dell'identità* significa favorire lo sviluppo armonico e integrale della personalità del bambino; aiutarlo a sentirsi sicuro in un ambiente sociale allargato. Vuol dire far sì che possa sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

❖ *Promuovere lo sviluppo dell'autonomia* significa far sì che il bambino acquisisca fiducia in sé e negli altri; provi soddisfazione nel fare da sé; sappia chiedere aiuto, sia ai compagni che agli insegnanti, o possa esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; possa manifestare sentimenti ed emozioni; impari a partecipare alle decisioni esprimendo opinioni e operando scelte.

❖ *Promuovere lo sviluppo delle competenze* significa far sì che il bambino possa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; inoltre che il bambino possa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; che sia capace di descrivere, immaginare, rappresentare, ripetere situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

❖ *Avviare alla cittadinanza* vuol dire aiutare il bambino a scoprire l'altro da sé e ad attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni; a rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, di esercitare il dialogo fondato sul reciproco ascolto, di prestare attenzione al punto di vista altrui e alle diversità di genere, essendo quest'ultimo il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La Scuola, essendo Cattolica, si pone come ulteriore finalità *l'apertura alla dimensione religiosa* della vita, come incontro personale con Cristo, orientato all'accettazione del messaggio evangelico.

## OFFERTA FORMATIVA

La Scuola sempre in linea con le *Indicazioni nazionali del 2012* intende perseguire le finalità educative sopra elencate mediante esperienze significative e concrete realizzate in cinque ambiti peculiari denominati "i campi di esperienza". Essi

indicano i diversi ambiti nei quali il bambino agisce conferendo significato alle sue molteplici attività e sviluppando il suo apprendimento. Ciascun campo di esperienza presenta obiettivi specifici educativi e percorsi metodologici. Essi sono:

1. IL SÉ E L'ALTRO
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

## PIANO DI LAVORO

Il Piano di lavoro scolastico annuale inerente i cinque campi di esperienza utilizza come sfondo il tema ***“UN FANTASTICO CASTELLO”*** e si articola nel seguente modo:

**1. Progetto  
“ACCOGLIENZA e  
INSERIMENTO”**

**2. Progetto  
“COLORI e FORME”  
*Trasversalmente*  
“IL TEMPO CHE PASSA”**

**3. Progetto  
“PSICOMOTRICITÀ”**

**4. Progetto  
“GRAFOMOTRICITÀ”:  
*Pregrafismo*  
*Prescrittura e Precalcolo***

**5. Progetto  
“AMICO MOUSE”**

**6. Progetto  
“FESTE E RICORRENZE”**

**7. Progetto  
“RELIGIONE CATTOLICA”**

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per ampliare il campo dell'offerta formativa e per favorire un miglior inserimento dei bambini nella società moderna, la scuola intende programmare ogni anno alcune attività specifiche opzionali.

Per questo anno scolastico si prevede l'attuazione di quattro ulteriori progetti intitolati: "I DONI DEL NATALE", "BIMBO CHE LEGGE, BIMBO CHE CRESCE", "W IL VERDE" ed un progetto di approccio funzionale alla lingua inglese dal titolo "I LIKE ENGLISH", strutturati come di seguito illustrati.

**1. Progetto  
"I DONI DEL NATALE"**  
rivolto ai bimbi  
di 2-3-4-5 anni

**2. Progetto  
"BIMBO CHE LEGGE,  
BIMBO CHE CRESCE"**  
rivolto ai bimbi  
di 3-4-5 anni

**3. Progetto  
"W IL VERDE"**  
rivolto ai bimbi  
di 3-4-5 anni

**4. Progetto  
"I LIKE ENGLISH"**  
rivolto ai bimbi  
di 5 anni

## METODOLOGIA

### *SPAZI E TEMPI*

Le attività didattiche esplicitate nel piano di lavoro saranno svolte in laboratori di intersezione, organizzati per fasce di età omogenee, e nella sezione di appartenenza, privilegiando tutti gli spazi, interni ed esterni, della scuola.

I tempi relativi alle attività saranno stabiliti in itinere in base alla tipologia del lavoro da svolgere e ai tempi e modi di apprendere di ciascun bambino.

# ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 1. LA VITA A SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia è aperta per 10 mesi e mezzo all'anno, dal 2 settembre 2013 al 30 giugno 2014.

Le tre sezioni sono costituite in modo eterogeneo. Per alcune attività, di volta in volta programmate, si attua il modello organizzativo dell'intersezione con gruppi omogenei di bambini, per consentire loro di aprirsi agli altri, di collaborare e di lavorare in comune. Tale modello organizzativo permette di realizzare attività di ricerca e di approfondimento difficilmente attuabili nella sezione.

La Scuola accoglie bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (C.M. prot. n. 381/R.U.U.).

La Scuola è organizzata con un orario giornaliero di 5 ore antimeridiane, dal lunedì al sabato.

L'orario giornaliero scolastico va dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Tuttavia è previsto, su richiesta e necessità dei genitori, un orario di entrata anticipato e un orario di uscita posticipato, in cui la scuola offre un servizio di "pre" e "post" scuola così articolato:

→ dalle ore 7.45 alle ore 8.30;

→ dalle ore 13.30 alle ore 16.00. (dal lunedì al venerdì)

TEMPO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00/8.30	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
8.30/9.30	ATTIVITÀ SEZIONE					
9.30/10.15	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
10.15/12.00	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	ATTIVITÀ SEZIONE	ATTIVITÀ SEZIONE	ATTIVITÀ SEZIONE
12.00/13.30	ATTIVITÀ SEZIONE/ Riordino sezione/ Uscita					

### Orario post scuola

TEMPO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
13.30/16.00	Attività di rilassamento e ludica					

Per i bambini che aderiscono alla mensa:

→ 12.15-12.30 preparazione mensa

→ 12.30-13.30 mensa

Sono previsti rientri programmati in orario pomeridiano per situazioni particolari, come l'organizzazione di spettacoli o altre attività integrative facoltative.

Durante l'anno scolastico vengono attuate uscite didattiche inerenti la programmazione educativa e didattica. Verso la fine dell'anno scolastico, in genere entro maggio, si organizza una gita scolastica per i bambini e le famiglie.

## SEZIONE PRIMAVERA

SINTESI DEL P.O.F. a.s. 2013/2014

### Premessa

La volontà di attivarsi in una nuova tipologia di sperimentazione si ispira ai principi e alle finalità cardine, che hanno dato vita in Italia alla costruzione di una cultura della prima infanzia, attenta ai diritti dei bambini e capace di offrire risposte adeguate perché maturate al loro fianco.

Di conseguenza, per far fronte alla crescente richiesta di servizi educativi per i bambini al di sotto dei tre anni di età, per consolidare l'offerta educativa e per venire incontro alle esigenze delle famiglie, viene strutturato uno specifico progetto teso all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa, rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età, mediante la realizzazione di una iniziativa sperimentale improntata a criteri di qualità pedagogica e flessibilità rispondenti alle caratteristiche della specifica fascia di età e che si qualifica come sezione sperimentale aggregata alla scuola dell'Infanzia e denominata "Sezione Primavera".

### METODOLOGIA ORGANIZZATIVA E FINALITÀ EDUCATIVE

Il progetto prevede la costituzione di una specifica sezione aggregata alla scuola dell'Infanzia che possa accogliere bambini della fascia 24-36 mesi, *Sezione Primavera*, all'interno della quale i bambini possano seguire specifici percorsi formativi e didattici soprattutto in relazione alle capacità attentive e alle abilità comunicative, espressive e psico-motorie maturate.

La progettazione del percorso educativo specifico per bambini al di sotto dei 3 anni di età mira principalmente alle seguenti finalità:

1. Accoglienza di bambini dai 24 ai 36 mesi secondo criteri e modalità organizzative specifici (orari, calendario, metodologie, obiettivi formativi, contenuti, strategie).

2. Pianificazione di obiettivi che possano tendere essenzialmente alla acquisizione delle autonomie di base: controllo sfinterico, gestione dell'emotività, padronanza psicomotoria, maturazione del linguaggio.
3. Organizzazione e strutturazione di un ambiente scolastico adeguato alle esigenze dei piccoli.
4. Realizzazione di un contesto di raccordo e continuità adatto a favorire un passaggio alla scuola dell'Infanzia sereno e motivato.

## LA SEZIONE PRIMAVERA

### CALENDARIO

La sezione sperimentale è aperta da settembre a metà luglio e chiude per il periodo delle vacanze estive, natalizie, pasquali e negli altri giorni previsti dal calendario scolastico.

### ORARIO SETTIMANALE

Per la fase sperimentale del progetto si propone un modulo di 30 ore settimanali articolato su 5 ore giornaliere dal lunedì al sabato.

#### *Esempio di una giornata tipo*

<b>8.30 - 9.00</b>	<b>accoglienza</b>
<b>9.00 - 10.00</b>	<b>attività didattica (libera/strutturata)</b>
<b>10.00 - 10.45</b>	<b>merenda</b>
<b>10.45 - 11.15</b>	<b>cambio e igiene personale</b>
<b>11.15 - 12.15</b>	<b>attività didattica (libera/strutturata)</b>
<b>12.15 - 13.30</b>	<b><i>pranzo (per coloro che usufruiscono del servizio mensa)</i></b>
<b>12.15 - 13.30</b>	<b>gioco libero, momento di relax e uscita</b>

Per particolari necessità la scuola offre un ulteriore servizio di post-scuola fino alle ore 16.00.

Verso la fine dell'anno scolastico, in genere entro maggio, si organizza una gita scolastica per i bambini e le famiglie.

## PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE

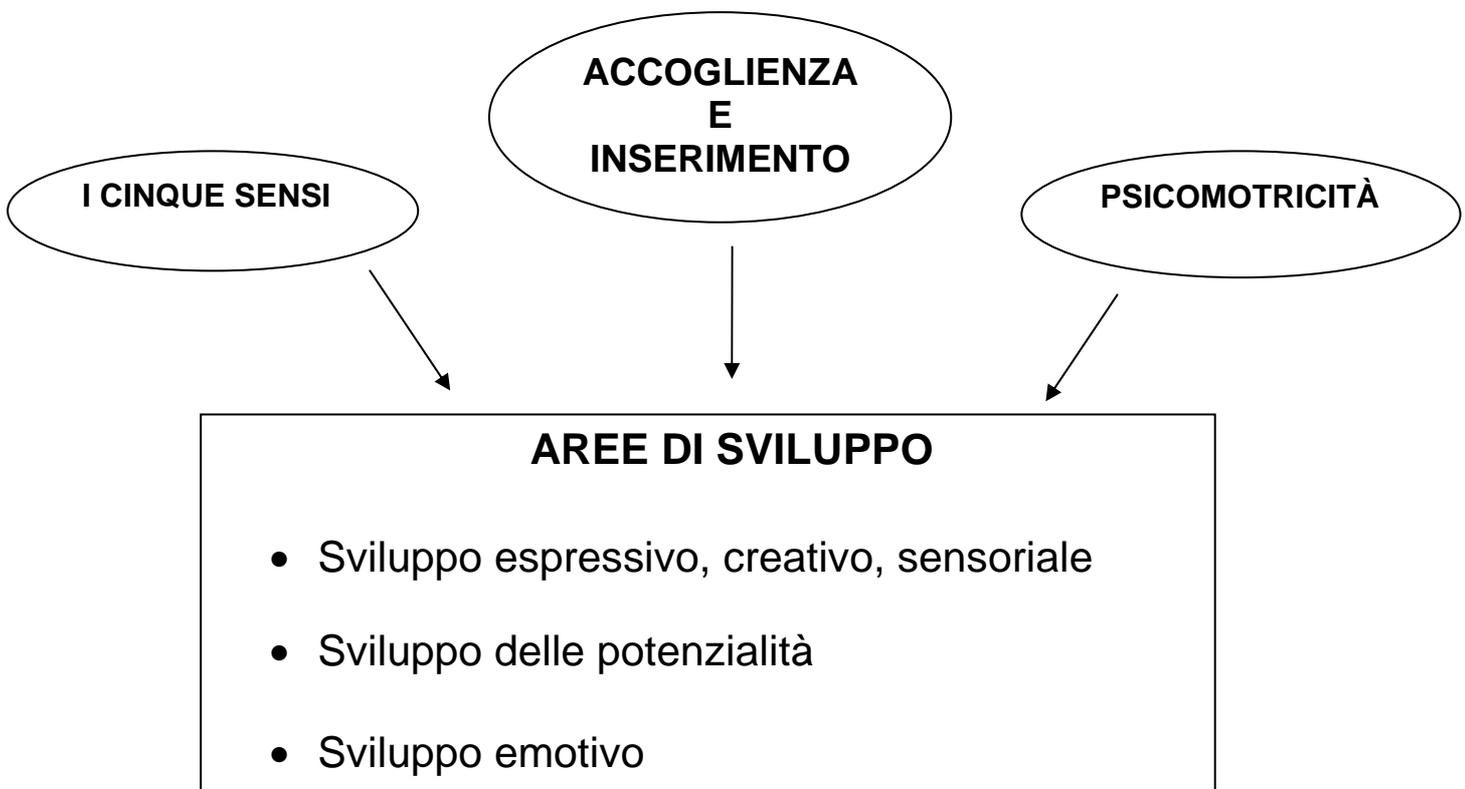
La sezione Primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie il bambino e la famiglia, offre situazioni ludiche di sperimentazione, di stimolazione e di socializzazione per il bambino.

La sezione ha un progetto didattico ed educativo specifico, che comprende tre momenti:

1. *Osservazione*: fondamentale per valutare le competenze in entrata del bambino e i suoi progressi nel corso dell'anno.
2. *Programmazione*: è uno strumento di lavoro che rende possibile e orienta l'azione educativa, determinando contenuti/attività volti a favorire lo sviluppo di competenze motorie, cognitive e relazionali adeguate all'età dei bambini.
3. *Verifica*: il progetto sarà sottoposto a continuo monitoraggio per valutare l'efficacia dell'azione educativa svolta ed il conseguimento degli obiettivi previsti.

### PIANO DI LAVORO

Il progetto didattico-educativo offerto per l'anno scolastico in corso prevede lo svolgimento di cinque nuclei tematici esposti nella seguente mappa.



Le tre aree di sviluppo, trattate in ciascun nucleo tematico sopra elencato, si articolano in una serie di ambiti di lavoro che favoriscono una crescita globale e armonica del bambino:

### **Area dello sviluppo espressivo, creativo, sensoriale**

- Stimolazioni cromatiche.
- Stimolazioni sonore.
- Stimolazioni linguistiche.
- Stimolazioni sensoriali.

### **Area dello sviluppo delle potenzialità**

- Motricità.
- Percezione del sé, degli altri e dello spazio.
- Potenzialità corporee e sensoriali.
- Apprendimento di azioni e percezioni.

### **Area dello sviluppo emotivo**

- Apprendimento e riconoscimento delle emozioni.
- Comunicazione empatica.

## **ANALISI DEI VARI NUCLEI TEMATICI**

**Accoglienza e inserimento:** è la fase più delicata perché deve permettere al bambino di staccarsi dal genitore e legarsi a nuove figure adulte, le maestre e inserirsi in un nuovo ambiente sociale, la sezione.

Il tutto deve avvenire in maniera graduale e, soprattutto, rispettando i tempi del bambino.

**I cinque sensi:** attraverso la scoperta dei cinque sensi, il bambino conoscerà il mondo circostante, le stagioni e i suoi frutti, i colori e i suoni attraverso esperienze dirette.

Tale nucleo tematico farà da filo conduttore per tutte le attività che verranno svolte durante l'anno.

**Psicomotricità:** l'aspetto motorio nei bimbi così piccoli è fondamentale per permettere loro di conoscere e sperimentare il proprio corpo.

Si cercherà di favorire lo sviluppo di una motricità globale, dinamica e ordinata; si eseguiranno attività per permettere il consolidamento di alcuni schemi motori di base come: camminare, correre, saltare, ecc...; si eseguiranno semplici percorsi.

Tali attività verranno svolte il **sabato**.